



Federazione Regionale USB Puglia

ex LSU pulizie scuole: la protesta arriva al Ministero



, 16/02/2009

**Venerdì 6 febbraio al Ministero dell'Istruzione è
arrivata forte**

la protesta dei Lavoratori ex LSU contro i tagli.

La forte mobilitazione dei Lavoratori ex LSU dipendenti delle ditte di pulizia e Co.Co.Co. delle Scuole, in occasione dello Sciopero indetto venerdì 6 febbraio dai Sindacati di Base, ha indotto il Ministero dell'Istruzione a ricevere una delegazione di Lavoratori in rappresentanza della diverse Regioni e rappresentanti di RdB-Cub, Cobas e SdL, per ascoltare le ragioni della protesta.

All'incontro hanno partecipato esponenti dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro Gelmini,

anche i Dirigenti degli uffici Personale e Economato del Ministero che hanno sostanzialmente confermato che ancora ad oggi a fronte dei soli 110 milioni di euro stanziati vi è l'assenza di copertura economica del servizio necessaria per arrivare alla fine del 2009 e hanno informato che è stato istituito il tavolo tecnico tra i Ministeri competenti (Lavoro, Funzione Pubblica e Economia e Finanze) che avrà il compito di verificare la possibilità concreta di reperire le ulteriori risorse economiche necessarie a coprire il servizio almeno fino al 31/12/2009.

Nel corso dell'incontro sono state ampiamente illustrate dai rappresentanti dei lavoratori e dei sindacati le motivazioni della protesta con la forte richiesta di non scaricare sui Lavoratori i costi di una crisi di cui sicuramente gli ex LSU non sono certo responsabili e si è ribadito, oltre alla necessità di trovare le risorse per evitare che i tagli si traducano in 15.500 licenziamenti, che **solo attraverso un percorso di internalizzazione dei servizi e di assunzione diretta degli ex-lsu negli organici del personale ata sarà possibile conseguire un risparmio in termini economici rispetto all'attuale costo dei servizi esternalizzati** ed far uscire realmente dalla precarietà migliaia di famiglie (14.000 exLSU e 1500 Co.Co.Co. in tutto il Paese)..

I funzionari del Ministero si sono impegnati a verificare ed approfondire le nostre proposte portandole al tavolo tecnico interministeriale **e hanno sottolineato che, a loro avviso, la decisione di aprire il tavolo presso il ministero dell'Economia può essere considerato fatto positivo anche se rimangono tutte le difficoltà per il reperimento delle ulteriori risorse.**

Noi ribadiamo la necessità di mantenere alta la mobilitazione, fin quando non avremo certezza della reale copertura economica, non potendoci fidare di un Governo che considera i Lavoratori solo come costi e dei sindacati cgil, cisl e uil, che in questi mesi hanno giocato solo a dividere i lavoratori e a tenere basso il livello della mobilitazione per magari sacrificare ancora una volta il nostro futuro alle compatibilità politiche e agli interessi delle imprese.

BISOGNA GARANTIRE&NBSP;CONTINUITÀ DI LAVORO A TUTTI SENZA LASCIARE A CASA NESSUNO.

RIBADIAMO LA NECESSITÀ DELLA INTERNALIZZAZIONE, CHE FA RISPARMIARE ED AIUTA LE FAMIGLIE

E LA NECESSITÀ DI NON ABBANDONARE LA LOTTA FINO A SOLUZIONE DEFINITIVA&NBSP;

PER VEDERE IL VIDEO DELLA PROTESTA CLICCA QUI:&NBSP;

[HTTP://WWW.AGENZIAMI.IT/ARTICOLO/2528/PROTESTA+DEI+LAVORATORI+EX+LSU/](http://www.agenziami.it/articolo/2528/protesta+dei+lavoratori+ex+lsu/)

